

What's In My Fridge

Dipartimento di Matematica, Informatica, Scienze Fisiche e Scienze della Terra Corso di Laurea Triennale in informatica Progetto di programmazione Web e Mobile A.A. 2021/2022

Docente: Andrea Nucita

Studenti: Erika Casablanca, Carmelo Trifirò

Indice

1	What's In My Fridge			
	1.1	Introduzione	2	
	1.2	Funzionalità	2	
2	Implementazione 2			
	2.1	Il database	3	
	2.2	db_config.php	3	
	2.3	db_coding.php	3	
	2.4	navbar.html	4	
	2.5	homepage.php	4	
	2.6	register.php	4	
	2.7	login.php	6	
	2.8	index.php	6	
	2.9	myFridge.php		
3	Il servizio RESTful			
	3.1	Implementazione lato Client	9	
	3.2	Implementazione lato Server	11	
4	Pos	sibili migliorie	12	

1 What's In My Fridge

1.1 Introduzione

What's In My Fridge (WIMF) è una web app che ha come obiettivo quello di aiutare gli utenti a gestire il proprio frigorifero, in modo da limitare gli sprechi di cibo, dovuti a possibili dimenticanze.

1.2 Funzionalità

WIMF permette ad ogni utente di registrarsi e di gestire il proprio frigorifero, o uno condiviso con familiari o coinquilini, il tutto con un'interfaccia semplice e intuitiva. Infatti subito dopo la registrazione o il login l'utente può creare un nuovo frigo o collegarsi a uno già esistente tramite un ID. Una volta fatto questo l'utente può accedere all'area My Fridge per iniziare a inserire i suoi alimenti all'interno del frigo tramite un semplice form dov'è possibile inserire il nome dell'alimento, la quantità o il peso e la data di scadenza. Fatto questo la web app si occuperà di inserire gli alimenti nel frigo ordinandoli per data di scadenza e offrendo un ulteriore indicatore dato dallo status.



Figure 1: Logo di What's In My Fridge

2 Implementazione

Per realizzare What's In My Fridge abbiamo utilizzato vari linguaggi:

- **PHP**, utilizzato principalmente per interagire con il database tramite query in SQL;
- HTML, utilizzato per creare la navbar e il footer e in generale ogni pagina del sito;

- JavaScript, utilizzato per rendere le pagine dinamiche, sfruttato principalmente nell'area My Fridge;
- CSS, utilizzato per modificare il modo in cui viene visualizzata la web app;

Come servizio web abbiamo implementato un servizio RESTFUL, di cui parleremo più specificatamente in seguito.

2.1 Il database

Prima di parlare nello specifico del codice PHP, intruduciamo il database e la sua struttura. Il database di What's In My Fridge è formato da 4 tabelle:

- users: id (chiave primaria auto incrementata), email, password e id_fridge (chiave esterna);
- food: id (chiave primaria auto incrementata), nome_cibo;
- fridge: id (chiave primaria auto incrementata);
- contain: id_frigo (chiave esterna), id_cibo (chiave esterna), quantita, grammi, data_scadenza, id_riga (chiave primaria auto incrementata);

2.2 db_config.php

Questo file viene utilizzato come supporto per db_coding.php, questo infatti contiene tutte le variabili utili al collegamento al database che vengono utilizzate in ogni query.

```
<?php
    $dbhost="localhost";
    $dbname="what_s_in_my_fridge";
    $dbuser="admin";
    $dbpassword="";
?>
```

2.3 db_coding.php

Questo file si occupa di effettuare tutte le possibili query utili alla web app, quindi registrazione e login dell'utente, creazione di un nuovo frigo, inserimento di un nuovo alimento, ecc...

Tutto si basa sui **PDO** (PHP Data Objects), preferiti a MySQLi in quanto possono essere utilizzati con 12 diversi sistemi di database, mentre MySQLi funziona solo con i database MySQL.

Come si evince da questo snippet, viene prima effettuata la connessione al database e poi viene eseguita la query con l'eventuale utilizzo di variabili, poi tramite il metodo fetch() estrapoliamo il risultato della query; usiamo try e catch per catturare eventuali errori durante la connessione.

2.4 navbar.html

Questo file viene utilizzato per creare una navbar in tutta la web app. Essa é implementata come una lista puntata ma che, tramite il CSS, appare con tutte le caratteristiche di una classica navbar. Oltre alla navbar é presente anche un footer con i nostri contatti. Questo file importa un file CSS esterno, mystyle.css, file che gestisce anche il CSS del body di tutte le pagine del sito.

2.5 homepage.php

Questa pagina é una pagina di riepilogo e presentazione con la possibilitá di visitare le altre pagine tramite la navbar presentata prima. Il CSS di questa pagina é un CSS interno, che gestisce l'allineamento dei titoli, del testo e del logo della Web App.

2.6 register.php

In questa pagina é presente il form di registrazione dell'utente, formato da tre campi, ossia **email**, **password** e **conferma password**.

Nel momento in cui viene premuto il pulsante di registrazione viene controllato che sia stata inserita una mail valida, che sia stato inserito qualcosa nel campo password e che il campo password e conferma password siano effettivamente uguali, altrimenti riporta vari messaggi di errore.

Se é stato inserito tutto correttamente viene effettuata la registrazione tramite l'inserimento nella tabella **users** di un nuovo utente con la mail e la password, che viene criptata proprio in fase di registrazione prima di essere inserita nel database tramite la funzione:

```
password_hash($_POST['password'], PASSWORD_DEFAULT);
```

Questo metodo peró funziona solo per il criptaggio, infatti non é possibile estrapolare poi la stringa corrispondente alla password ma é comunque possibile controllare in login se la password inserita é quella salvata nel database. Il CSS del form di registrazione, come anche quello del login, é scritto all'interno del file **formtype.css**, utilizzato appositamente per questo genere di form.

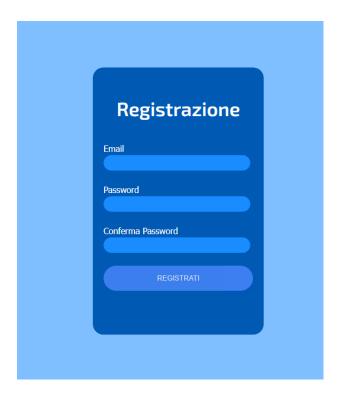


Figure 2: Form di registrazione

2.7 login.php

Questa pagina gestisce invece il login dell'utente: quando questo prova ad accedere inserendo la sua mail e password, vengono effettuate delle query che controllano se esiste un utente registrato nella tabella users con quella mail e quella password, questa viene controllata con la funzione password_verify() che prende come input la password inserita in login e la password criptata da controllare; se la password inserita ha un riscontro con quella criptata ritorna true, false altrimenti.

Fatto questo l'utente viene poi reindirizzato alla pagina **myFridge.php**. Come scritto prima, il CSS esterno di questa pagina all'interno del file **form-type.css**.

2.8 index.php

In questa pagina abbiamo semplicemente le impostazioni dell'utente: in questo caso si dá all'utente la possibilitá di modificare la propria password (facendo un update della tabella users), effettuare il logout e di visualizzare e modificare il suo codice frigo (con un altro update sulla medesima tabella), cosí da poterlo condividere con i suoi familiari o coinquilini che a loro volta possono modificare il proprio codice frigo per renderlo corrispondente a quello giá creato dal primo utente.



Figure 3: Pagina impostazioni account

2.9 myFridge.php

Questa pagina racchiude l'essenza della Web App: alla creazione di un nuovo account verrá chiesto all'utente di creare un nuovo frigo (inserendo un nuovo frigo nella tabella fridge) o di inserire un codice di un frigo gi esistente (aggiornando la tabella users), una volta fatto sará possibile visualizzare il proprio frigo e inserire al suo interno i vari alimenti.

Per ogni alimento inserito vanno specificati il nome (se non presente nel menú a tendina é possibile inserirlo manualmente nell'area di testo dedicata), la quantitá o il peso (selezionabili tramite un radio button) e la data di scadenza. Una volta inserito l'alimento verrá inserita nella tabella contain una nuova riga contenente l'id del frigo dell'utente, l'id dell'utente, la quantitá o il peso dell'alimento e la data di scadenza; poi per identificare l'alimento sfrutteremo il campo id_row per indicare l'indice della riga della tabella corrispondente.

Fatto questo, verrá mostrato l'alimento nell'Area My Fridge con tutte le sue informazioni, e in aggiunta verrá mostrato lo status dell'alimento e il pulsante di cancellazione.



Figure 4: Screenshot di un'Area My Fridge

Lo status non é altro che un emoji di una sferetta rossa, gialla o verde, che viene mostrata accanto all'alimento in base alla sua data di scadenza:

- Rosso per alimenti scaduti o che scadono in data odierna;
- Giallo per alimenti che scadono entro una settimana dalla data odierna;
- Verde per alimenti che scadono tra piú di una settimana rispetto alla data odierna;

```
function emoji_status(expiration_date) {
   const current_date = new Date();
                                              //funzione che
       controlla la data di scadenza dell'alimento e
       restituisce uno status con colori differenti
   const exp_date = new Date(expiration_date);
   let difference_in_time = exp_date.getTime() -
       current_date.getTime(); //variabile contenente la
       differenza in millisecondi tra la data di scadenza e la
       data odierna
   let difference_in_days = difference_in_time / (1000 * 3600
       * 24);
                   //calcola invece la differenza in giorni
   if (difference_in_days <0 )</pre>
                                                   //se la
       differenza minore di O allora l'alimento scaduto o
       scade oggi
       return "🔴";
          //ritorna il codice corrispondente all'emoji del
          cerchio rosso
   else if(7>difference_in_days>0)
                                              //se l'alimento
       scade tra una settimana ritorna un cerchio giallo
       return "🟡";
   else if(difference_in_days>7)
                                                //se scade tra
       pi di una settimana cerchio verde
       return "🟢";
}
```

Il tasto cancella elimina il relativo elemento dal frigo. É anche possibile aumentare o diminuire le quantitá o grammi di un alimento giá presente nel frigo tramite il tasto **Modifica quantitá**. Bisogna peró sottolineare che, affinché la modifica avvenga con successo, bisogna inserire lo stesso alimento con la stessa data di scadenza, cosí facendo e cliccando su **Modifica quantitá** verrá modificata la quantitá o il peso dell'alimento.

Il CSS relativo a questa pagina é scritto nel file **fridge.css**: questo é stato utilizzato per la visualizzazione sia del frigorifero che per tutti i "form-inline", ossia per tutte le sezioni dove vengono inseriti dei dati (eccezion fatta per

registrazione e login).

3 Il servizio RESTful

Abbiamo identificato come risorsa il cibo contenuto all'interno del frigo, rispettando tutti i principi architetturali dei servizi RESTful:

- Identificazione delle risorse: ogni risorsa viene identificata da un URI (Uniform Resource Identifier), nel nostro caso il cibo all'interno del frigo viene identificato da un id che rappresenta la riga in cui si trova nel database;
- Utilizzo esplicito dei metodi HTTP: ossia l'utilizzo dei metodi GET, POST, PUT e DELETE, nel nostro caso rimappati per inserire un nuovo alimento nel frigo, cancellarne uno dal frigo, modificare le quantità o grammi precedentemente inseriti o ottenere tutti gli alimenti contenuti nel frigo interessato;
- Risorse autodescrittive: nella risposta HTTP é indicato il formato dei dati inviato al client, nel nostro caso sará del tipo text/html;
- Collegamento tra le risorse: tutto quello che un Client deve sapere su una risorsa, e sulle risorse ad essa correlate deve essere contenuto nella risposta stessa o accessibile tramite link, nel nostro caso quando per esempio andiamo ad effettuare un GET otterremo tutti i dati di tutti gli alimenti contenuti in quel frigo, quindi ID dell'alimento, ID del frigo, i grammi o la quantitá, la data di scadenza e l'ID della riga corrispondente;
- Comunicazione senza stato: questa é una delle caratteristiche principali del protocollo HTTP, infatti una richiesta non ha alcuna relazione con quelle precedenti e quelle successive ad essa;

3.1 Implementazione lato Client

Per implementare il servizio lato Client abbiamo creato delle funzioni che effettuano delle chiamate AJAX, utili per ottenere dati dal server senza dover ricaricare la pagina. Ogni funzione é caratterizzata dalla creazione di un oggetto XMLHttpRequest che invia una richiesta HTTP al Server, questa é composta da due parti:

- Header: che sará composto a sua volta dal metodo, dall' URI e dal flag settato a true per indicare che la connessione stabilita deve essere asincrona;
- Body: in base all'operazione che stiamo effettuando puó essere vuoto o contere i dati da inviare (questo nel caso stessimo usando come metodo POST o PUT);

Queste funzioni non hanno valori di ritorno, ma effettuano direttamente operazioni sulla pagina nel momento in cui viene eseguita la richiesta AJAX con successo tramite l'evento onload, sfruttando questo evento possiamo richiamare delle funzioni di callback per effettuare stampe, mandare alert e altro ancora.

```
//funzione che esegue l'operazione CRUD GET di tutti gli
   alimenti contenuti nel frigo
function showFood(callback)
{
   <?php
       $id_frigo = json_encode($_SESSION["fridge"]);
          //otteniamo l'id del frigo della sessione corrente
       echo "const fridge = ".$id_frigo. ";\n";
   ?>
   var oReq = new XMLHttpRequest();
       //apertura richiesta HTTP
   oReq.onload = function(){
       callback(oReq.responseText);
                                                   //Chiama la
          funzione di callback dandogli in input la risposta
          della richiesta HTTP appena effettuata
   };
   oReq.open("get", "api.php/contain/"+ fridge, true);
   oReq.send();
}
//funzione che esegue l'operazione CRUD DELETE di uno specifico
   alimento contenuto nel frigo e che poi aggiorner la tabella
   di tutti i cibi contenuti nel frigo
function foodDelete(id_row)
   var oReq = new XMLHttpRequest();
   oReq.onload = function(){
```

3.2 Implementazione lato Server

Nel file api.php é presente l'implementazione del servizio lato server, il codice é relativamente semplice e si occupa di creare dinamicamente una query SQL a partire dalla richiesta HTTP. Il codice é infatti in grado di identificare il metodo richiesto (GET,POST,PUT e DELETE), tramite l'URI la tabella su cui deve effettuare la query, la chiave che identifica la risorsa e il corpo della richiesta HTTP se presente.

Dopo diverse operazioni utili per creare dinamicamente il corpo di un eventuale Insert o Update, tramite uno switch andiamo a concatenare le stringhe che formeranno query da noi richiesta.

```
//switch che seleziona la query corrispondente all'operazione che
   dobbiamo effettuare
switch ($method) {
   case 'GET':
                  valorizzata allora devi effettiare l'inner join
          perch stiamo effettuando il get degli alimenti nel
          frigo, altrimenti far un select della teballa
       $sql = "select * from ".($key? "food inner join $table on
          food.id = $table.id_cibo WHERE id_frigo=".$key." order
          by data_scadenza" : "".$table."" )."";
       break:
   case 'PUT':
       $sql = "update '$table' SET $set WHERE id_riga=\"$key\"";
       break;
   case 'POST':
       $sql = "insert into '$table' set $set";
```

```
break;
case 'DELETE':
    $sql = "delete from '$table' where id_riga=\"$key\"";
    break;
}
```

4 Possibili migliorie

Tra le possibili funzionalitá sarebbe possibile inserire:

- Un registro delle attivitá con le modifiche effettuate sul frigo con data e ora delle modifiche;
- Implementazione di un sistema gerarchico per la gestione del frigo: il creatore di un nuovo frigo verrá identificato come master, gli altri utenti che vorranno condividere il frigo con lui manderanno una richiesta per avere un permesso. Pensato per evitare che gli utenti accedano ai frighi di altri utenti e cancellino alimenti.
- Un tasto oltre a quello della cancellazione dell'alimento che rimandi a una ricerca su Google con eventuali ricette con l'alimento corrispondente;
- La possibilitá di ricevere notifiche quando un alimento é prossimo alla scadenza;